

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA

COMUNE DI VILLABATE
Viale Europa 142
90039 Villabate (PA)

(Da inserire nella Busta "A")

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DI UN CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO PER DISABILI.

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____

Nato a _____ il _____ e residente in _____

_____ via _____ n. _____ n.q. _____

di _____ della _____ con sede

in _____ via _____ n. _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ Partita IVA _____

Iscritta all'Albo regionale di cui alla l.r. 22/86 alla sezione "disabili" in data _____

al n.ro _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto come (cancellare la dicitura che non interessa)

Impresa singola

Ovvero

Capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio di concorrenti

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

a) che la Ditta è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per attività attinente l'appalto (Attività assistenziali-educative in favore di disabili) ed attesta i seguenti dati :

• la Ditta è esattamente denominata

- forma giuridica
 - titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza) :
-
-
-

DICHIARA ALTRESI'

che il fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) relativo ai servizi assistenziali-educativi rivolto a disabili è di € _____ e che gli Enti presso cui ha svolto il servizio di che trattasi, con a fianco indicato il periodo e l'importo dell'appalto, sono i seguenti (elencare);

che l'Impresa non si trovi in alcuna delle condizioni elencate nelle lettere da a) ad m-quater) del punto 1 dell'art.38 del D. Lgs. N.163/2006 ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure preventive di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, nè tanto meno per i reati di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Cee 2004/18;

d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19/03/90 n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate alla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;

h) di non aver reso, nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) di non aver riportato la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m-bis) di non avere avuta applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per avere prodotta falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;

m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.2, comma 19 lettera a) della legge 15.7.2009 n.94, che così riporta:

“I soggetti di cui alla lettera b) comma 1 dell'art.38 del D. Lgs 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa

ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 de c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n.203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24.11.1981,n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art.6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio”;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.;

Dichiara altresì che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;

di trovarsi/non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa (nel caso positivo elencare le imprese) (barrare la voce che interessa)

che ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato d'oneri e nelle norme di gara e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali;

che ha, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

che ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione di merito;

che non partecipa alla gara in più di un' ATI o Consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in ATI o Consorzi;

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive per uno dei delitti di cui all'art.51 comma 3bis del c.p.p.

che ha adempiuto all'interno dell'Azienda all'attuazione delle disposizioni che disciplinano la sicurezza e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo n.626/94 e s.m.i.

che si impegna al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto (*Protocollo di legalità stipulato il 12.07.2005*).

Dichiara altresì espressamente ed in modo solenne:

- a) che non subappalterà parte del servizio ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola od associata ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- b) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

- c) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- d) a collaborare, pena il recesso del contratto, con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (*richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.*);

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

DATA

FIRMA

N.B.

la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità valido del sottoscrittore